

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Dipartimento di Studi Medioevali Umanistici e Rinascimentali
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ARTE LOMBARDA
COMUNITÀ MONTANA ALPI LEPONTINE
Assessorato alla Cultura

19-21 settembre 1987

CONVEGNO INTERNAZIONALE

PELLEGRINO TIBALDI: NUOVE PROPOSTE DI STUDIO

Direzione scientifica: prof. Maria Luisa Gatti Perer
Ordinario di Storia dell'Arte Lombarda, Dipartimento
di Studi medioevali umanistici e rinascimentali,
Università Cattolica

Con la collaborazione della Comunità Montana Alto Lario Occidentale e il patrocinio di Regione Lombardia Settore Cultura e Informazione, Amministrazione Provinciale di Como, Commissione Culturale Consultiva Italo-Elvetica, Consolato Generale d'Italia di Lugano, Comune di Lugano, Comune di Riva S. Vitale, Comune di Ascona, Comune di Gravedona, Comune di Valsolda, Collegio delle Imprese Edili della Provincia di Como, Consorzio Comense Inerti S.p.A., Biblioteca Cantonale di Lugano, Collegio dei Periti della Provincia di Como, A.P.T. Como, Hotel Villa d'Este Cernobbio, Banco Lariano, Venini Arredamenti Menaggio, Studio Tecnico Farina Valsolda, Fingarant s.r.l. Milano, Immobiliare Cascine Girasole Porlezza

CRONACA DEL CONVEGNO

Sabato 19 settembre alle ore 9.30, nella Chiesa di S. Maria di Puria Valsolda (Como), paese natale di Pellegrino Tibaldi, viene inaugurato il Convegno internazionale alla presenza di numerose Autorità, fra cui il Soprintendente per i Beni Architettonici e Ambientali della Lombardia occidentale, arch. Lionello Costanza Fattori; mons. Giuseppe Arosio, rappresentante dell'Arcivescovo della Diocesi di Milano card. Carlo Maria Martini; il dott. Passoni, rappresentante dell'Assessore alla Cultura della Regione Lombardia dott. Andrea Cavalli; il dott. Giorgio Grandi e Giorgio Mollisi, rispettivamente Presidente e Assessore alla Cultura della Comunità Montana Alpi Lepontine; il prof. Renzo Fumagalli, Assessore alla Cultura dell'Amministrazione Provinciale di Como; l'on. Giorgio Giudici, Sindaco di Lugano; il dott. Giaccardi del Dipartimento della Pubblica Educazione di Bellinzona e il dott. Giuseppino Bossi, Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, ognuno dei quali rivolge un saluto ai numerosi convenuti.

Il Direttore del Convegno, prof. Maria Luisa Gatti Perer, legge la prolusione sul tema *Le opere e i giorni: Pellegrino Tibaldi e il rinnovamento dell'arte cristiana*.

Seguono gli interventi del prof. Mariusz Karpowicz, dell'Istituto di Studi Storici dell'Università di Varsavia, su *L'influsso di Pellegrino Tibaldi nell'architettura polacca*, e del prof. Lionello Puppi, dell'Università di Padova, su *Tibaldi e Palladio*.

Dopo una breve pausa, la seduta si riapre alle ore 15, sotto la presidenza del prof. Giuseppe Rocchi, con il dott. Richard Haslam di Londra che parla su *Pellegrino Tibaldi, Carlo Borromeo e l'architettura pubblica della Controriforma*. La prof. Vera Fortunati, dell'Università di Bologna interviene su *Un singolare episodio di sintonia fra artista e committente: i complessi decorativi di Pellegrino Tibaldi nel palazzo e nella cappella di Giovanni Poggi a Bologna*, cui segue il prof. Giorgio Simoncini, dell'Università di Chieti, su *L'immagine e il significato della città cristiana negli scritti di Pellegrino Tibaldi*. Chiudono la sezione la prof. Aurora Scotti dell'Università degli Studi di Milano, con una relazione su *Architettura e spazi urbani nell'opera di Tibaldi*; e il dott. Alessandro Rovetta, dell'Università Cattolica di Milano, con una comunicazione su *Pellegrino Tibaldi e l'idea di Tempio: San Sebastiano a Milano*.

Nella serata, alle ore 21, presso la Chiesa di San Mamete, il Coro della «Capella Mediolanensis» dell'Antiquae Musicae Italiae Studiosi di Milano, diretto dal maestro Vittorio Gibelli, esegue un *Concerto di Musiche vocali e strumentali sacre della seconda metà del XVI secolo di ambito padano*, con brani di Claudio Merulo, Pietro Ponzio, Vincenzo Ruffo, Antonio Mortaro, Giovan Paolo Cima, Ludovico Grossi da Viadana, Gian Giacomo Gastoldi e Giulio Cesare Gabussi, trascritti da Giuseppe Vecchi, Vittorio Gibelli ed Elita Maule. Soprano: Ilaria Geroldi, controttenore: Enrico Speroni, tenore: Mario Galli, basso: Alfredo Borroni, organo: Lamberto Bodega.

Domenica 20 settembre, i Convegnisti si trasferiscono nella mattinata a Riva San Vitale, dove alle ore 10.30 sono accolti nella chiesa di S. Croce dal Presidente del Consiglio Comunale. Il prof. Romano Brogginì, della Commissione Monumenti Storici del Canton Ticino, presenta il monumento d'ispirazione tibaldiana e conduce la visita ad esso.

I Convegnisti si spostano quindi a Lugano, dove il prof. Romano Brogginì tiene una relazione sugli influssi del Tibaldi in Canton Ticino.

Dopo il pranzo offerto dal Comune di Valsolda, i Convegnisti raggiungono Ascona, dove visitano il Collegio Papiro, accolti dal Rettore don Grampa, e quindi si trasferiscono a Gravedona. Alle ore 18, in Palazzo Gallio, si apre una nuova seduta del Convegno. Dopo il saluto dell'arch. Luigi Conca, Assessore alla Cultura del Comune, e del prof. Giorgio Feloj, Assessore alla Cultura della Comunità Montana Alto Lario Occidentale, la dott. Marinella Pigozzi, dell'Università di Bologna, interviene sulla «*Descrizione De L'Edificio, Et Di Tutto L'Apparato*» per le esequie di Anna d'Austria, 1581, e il dott. Andrea Spiriti di Milano su *Un inedito di Giovan Battista Tarillio e la lezione tibaldiana*. Dopo la cena, offerta dall'Amministrazione Comunale di Gravedona, i Convegnisti rientrano a tarda serata in Valsolda.

Lunedì 21 settembre alle ore 9.30, nella Chiesa di S. Maria di Puria Valsolda, sotto la presidenza dell'arch. Lionello Costanza Fattori, riprende il Convegno con il prof. Gianfranco Spagnesi, dell'Università di Roma «*La Sapienza*», che propone una relazione su *Influenze e riflessi dell'opera di Pellegrino Tibaldi sugli architetti lombardi e ticinesi a Roma nel XVII secolo*. Seguono il prof. Giuseppe Rocchi, dell'Università di Firenze, *Di alcune architetture attribuite a Pellegrino Tibaldi: valutazione*; e la prof. Loredana Olivato, dell'Università di Padova, su *Un documento inedito su Pellegrino Tibaldi*. Il dott. Marco Rossi, dell'Università Cattolica di Milano, interviene su *Problemi di edilizia civile a Milano nella seconda metà del Cinquecento: Palazzo Erba-Odescalchi*; mentre la prof. Graziella Colmuto Zanello, dell'Università di Genova, affronta il tema della *Fortuna del modello del S. Fedele nel Settecento. La Parrocchiale di Caprino Bergamasco*.

Dopo una breve pausa, la seduta si riapre alle ore 15, sotto la presidenza del prof. Gianfranco Spagnesi, con le comunicazioni del dott. Sergio Gatti, dell'Università Cattolica di Milano, su *Documenti inediti sull'attività di Giovan Battista e Gian Domenico Lonati a Seregno*; del dott. Stefano Della Torre, del Politecnico di Milano, su *Appunti di ricerca sulle architetture «pellegriniane» in area comasca e sull'architetto Giovanni Antonio Piotti*; e della dott. Maria Ebe Colombo di Milano *Per una lettura iconografica del Gonfalone di Milano*.

Dopo una ricca ed articolata discussione sugli argomenti proposti dalle relazioni, l'arch. Lionello Costanza Fattori, Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Lombardia occidentale, tiene la relazione conclusiva dal titolo *Motivi pellegriniani nell'architettura della seconda metà del Cinquecento*.

Il Presidente della Comunità Montana Alpi Lepontine dott. Giorgio Grandi e il rappresentante del Comune di Valsolda prof. Giorgio Pini consegnano quindi a tutti i relatori, in segno di gratitudine, una medaglia commemorativa di Pellegrino Tibaldi, coniata dal Circolo Numismatico Saronnese.

Il Direttore del Convegno, prof. Maria Luisa Gatti Peter, ringrazia gli Studiosi intervenuti e gli Enti organizzatori e porge un saluto a tutti i partecipanti, in particolare ai venti borsisti provenienti dall'Università Cattolica di Milano, dal Politecnico di Milano, dall'Università di Padova e dall'Università di Bologna.



1. La facciata della chiesa di S. Maria di Puria Valsolda, sede del Convegno.

Maria Luisa Gatti Perer introduce il Direttore del Convegno, le sono accanto Mons. Giuseppe Arosio, rappresentante dell'Arcivescovo della Diocesi di Milano, card. Carlo Maria Martini, e il dott. Passoni, rappresentante dell'Assessore alla Cultura della Regione Lombardia, dott. Andrea Cavalli.